

Sei in: Home - Cultura e spettacolo - Musica - "Vinylmania", operazione nostalgia per i cari vecchi 33 e 45 giri

Road to Ruins Film Festival

"Vinylmania", operazione nostalgia per i cari vecchi 33 e 45 giri



1

Consiglia 25

Condividi 25

È stato presentato ieri, in anteprima nazionale nell'ambito del Road to Ruins Film Festival ed è la storia di una passione che affonda le proprie radici nell'infanzia e che oggi accomuna una grande comunità di cultori e appassionati. Nell'era degli MP3, degli iPod e di YouTube, il vinile ritorna più forte che mai sulla scena del mercato musicale DI ELEONORA FARNISI

GIORNATA 1 I "Foo Fighters" per immagini

GIORNATA 2 I "Dressed to Kiss" arrivano in carrozza"

Sembrava destinato a soccombere, dietro la rivoluzione del compact disc degli anni '90. E invece gode di ottima salute. A resistere, ancora oggi, in piena rivoluzione digitale, è il vinile. Merito di una folta comunità di cultori e appassionati, anche giovanissimi, che non rinunciano al suono liberato da una minuta puntina di diamante che infonde "calore, quiete, relax". Nell'era degli Mp3, degli iPod e di YouTube, il vinile rappresenta una piccola percentuale dell'intero mercato musicale, ma in costante crescita. Che oggi si vendano più vinili che all'inizio degli anni '90 è il chiaro segno di una rivoluzione che si compie tutta a 33 e 45 giri. Ecco il perché di *Vinylmania - When Life Runs at 33 Revolutions per Minute*, il documentario di Paolo Campana, in cui la passione per i 33 e i 45 giri diventa protagonista assoluta.

L'ANTEPRIMA - Presentato in anteprima nazionale, nell'ambito del *Road to Ruins Film Festival*, *Vinylmania* è un viaggio nelle pieghe di un oggetto che non ha mai perso la sua anima. Il regista, Paolo Campana, si interroga su cosa lo renda così leggendario in un mondo dominato dalla musica digitale. Forse semplice nostalgia? "No, non credo - commenta Campana - il vinile è qualcosa di più prezioso e come ricorda qualcuno nel documentario, quella della vinile *is a love affair*". Una grande e misteriosa questione d'amore, che da Tokyo a New York a Londra, Parigi, Praga unisce una tribù di collezionisti, Dj, musicisti, artisti. Sullo sfondo, le fabbriche dove le presse hanno ripreso a stampare milioni di copie.

RITORNO ALL'INFANZIA - Per l'autore, Paolo Campana, classe '68, regista di documentari e programmi Rai, nonché "vecchio dj che non ha ancora intenzione di attaccare le cuffie al chiodo", "*Vinylmania* è la storia di una passione che affonda nell'infanzia, quando mia mamma mi svegliava facendomi ascoltare i dischi di Mozart, ma anche uno strano viaggio che, attraverso il microsolco del vinile, tocca diverse città nel mondo". Prodotto dalla Stefilm di Edoardo Fracchia, con la collaborazione della rete franco-tedesca Zdf/Artè, *Vinylmania* incrocia l'esperienza del suo autore con quella di ospiti come Philippe Coen Solal (Gotan Project), Dj Kentaro e celebri "copertinisti" rock come Winston Smith e Peter Saville. Già molto apprezzato in Francia e Germania, il film uscirà a breve in Italia in Dvd.

"Abbiamo voluto realizzare un dvd in edizione speciale e abbiamo finanziato l'opera con la carta Kickstarter", ha spiegato il produttore Edoardo Fracchia. Sito principe del crowdfunding, dove è il pubblico a finanziare direttamente i progetti, in Kickstarter i finanziamenti possono arrivare da chiunque in tutto il mondo, ma solo chi ha un conto corrente negli Usa può lanciare nuovi progetti. Per questo, per *Vinylmania* autore e produttore si sono appoggiati a Edwin Stepp, amico e co-produttore americano, che si è occupato direttamente del lancio dell'operazione Kickstarter. L'obiettivo di raccogliere 33mila dollari in 45 giorni è stato raggiunto: una cifra che, spiega Fracchia, "è servita a coprire le spese della produzione del dvd" e che oggi è arrivata a circa 37mila dollari.

di Eleonora Farnisi

CULTURA E SPETTACOLO - CENTRO STORICO | Lunedì, 21 Novembre 2011

TAGS: VINILE, DISCHI, 33 GIRI, 45 GIRI, ANTEPRIMA, ROAD TO RUINS FILM FESTIVAL